

NOTA SUGLI AUTORI

ROBERTA MULLINI è ordinario di Letteratura inglese presso il Dipartimento DISTI di Urbino. Autrice di molteplici saggi e di volumi sul dramma e sul teatro medioevale e rinascimentale, e sulla letteratura del '900, dirige questa rivista dalla sua fondazione.

ANDREA CAMILLERI è il notissimo scrittore. Qualsiasi breve nota biografica non renderebbe ragione della sua lunga e intensa attività; per (seppur sempre parziali) dettagli bio-bibliografici i lettori sono rinviati al testo della *Laudatio* contenuta in questo volume. [n.d.c.]

ANTONINO COMUNE insegna lingua francese presso il Dipartimento di Studi Internazionali, Storia, Lingue, Culture dell'Università di Urbino. Ha tradotto Canguilhem, pubblicato saggi su alcune riviste francesi degli anni Trenta e su intellettuali e potere in epoca contemporanea. Ha pubblicato studi su Comynnes, Péguy, Bernanos, Mounier, Béguin, Camus, Sartre. Ha partecipato alla redazione delle schede UTET dei personaggi delle Opere della letteratura francese. Di recente ha curato con altri il volume *Leggere il tempo e lo spazio*, studi in onore di Giovanni Bogliolo (2011) dove ha pubblicato un contributo sul teatro di J.-P. Sartre intitolato "Huis-clos. Aporie spaziali e temporali".

GABRIELLA MORISCO è stata ordinario di Lingue e Letterature anglo-americane presso l'Università di Urbino. Ha curato e pubblicato raccolte di poesie di Elizabeth Bishop, "La sala d'aspetto e altre poesie", *Almanacco dello Specchio*, n.9, Mondadori, 1980; Sylvia Plath, *Le muse inquietanti*, Mondadori, 1985; May Swenson, *Una cosa che ha luogo: poesia*, Quattro venti, 1986. Della produzione di Seamus Heaney ha curato e dato alle stampe "I sonetti di Glanmore", *Almanacco dello specchio*, n.10, Mondadori 1981; *Station Island*, Mondadori, 1992, *Radure* (numero speciale di *In forma di parole* Natale 1995); *Seamus Heaney Poeta Dotto (In forma di parole*, n.2, 2007). Quest'ultimo lavoro è un tributo a Seamus Heaney quale traduttore di poeti latini come Virgilio, Orazio e Ovidio.

ROSANNA MILANO, laureata nel 1997 con una tesi su Ford Madox Ford, è docente di Lingua e civiltà inglese presso l'ISS "Scipione Staffa" di Trinitapoli. Per due semestri ha frequentato l'Universität des Saarlandes a Saarbrücken,

dove ha approfondito gli studi sul teatro tedesco moderno e contemporaneo. Si interessa di letteratura del Novecento e per l'infanzia e si occupa di media education, in particolare di apprendimento collaborativo in rete e apprendimento interculturale. Sull'argomento ha seguito corsi di formazione istituiti dal MIUR e dall'ANSAS e corsi di perfezionamento e master presso le Università di Bari, Teramo e Roma Tre. È referente presso la sua scuola di diversi progetti educativi (di cui alcuni hanno avuto riconoscimenti a livello europeo) che prevedono partenariati internazionali.

ANDREA CARNEVALI si è laureato in Lettere moderne (1995) e in Filosofia (2004), poi perfezionatosi con un Master in Etica (2006) ed un Master in Nuove Metodiche Didattiche (2007) presso l'Università di Urbino. I suoi interessi critici si sono rivolti prevalentemente alla cultura figurativa tra Seicento e Settecento. Tra i suoi studi figurano "Federico Zuccari e la pittura veneta alla corte di Spagna" (*Historia nostra*), "Gli artisti di Francesco Maria II nella cappella ducale ad Urbino" (*Studia Picena*); "Precipitare nel buio. Dai versi di Dario Bellezza" (*Gradiva*); "L'Italia di Pier Paolo Pasolini" (*Cuadernos de Filología Italiana*) dell'Università de Santiago de Compostela. Ha, anche, collaborato a *Sinestesia*, *Quaderni di Cinema Sud*, *Il Falco letterario*, *InArte-Multiversi*, *Prospektiva*, *Marche*, *Vivarte*, *Nostro lunedì*, *Contemporart*.

RECENSIONI

Le recensioni sono di Roberta Mullini, Maria Elisa Montironi (Urbino), Alessandra Calanchi e Sandra Abderhalden (Urbino).